

**STATI UNITI**

**Fuggiti da Haiti distrutta da mesi sono in carcere come clandestini**

Scampati al terremoto di Port Au Prince, trenta haitiani sono stati arrestati appena sbarcati in Florida perché clandestini: non avevano visto né passaporto. Sono rimasti in carcere finora, e dovrebbero essere rimpatriati. Ma le espulsioni degli Usa per Haiti sono sospese dal giorno del terremoto. Un ridicolo rompicapo legale che ha alcuni aspetti grotteschi: «Perché tenerli in carcere? - chiede uno dei loro avvocati - Sono traumatizzati, sopravvissuti a una tragedia, non potranno essere espulsi e non sono alcun pericolo».

«frutto di pregiudizi» le ricostruzioni sul «caso Murphy» afferma il cardinale William Joseph Levada. Critiche simili le muove l'arcivescovo di New York, Dolan. Sono accuse che *Radio Vaticana* rilancia. Riporta anche la posizione del *Daily News* che «pur rivolgendo critiche alla Chiesa, bolla senza mezzi termini come "false" le accuse del NYT contro Benedetto XVI».

**RADIO VATICANA ATTACCA**

Per l'arcivescovo di Vienna, cardinale Schoenborn «il Papa ha sempre avuto una chiara linea contraria all'insabbiamento», anche se questo «non è sempre piaciuto in Vaticano». Linea ferma anche per il patriarca di Venezia, cardinale Scola. «Contro la pedofilia occorre lottare con rinnovato impegno, senza tentennamenti e minimizzazioni, a rendere conto di ognuno di questi misfatti, decisi a non nascondere nulla». «In ottemperanza alle direttive ribadite dal Papa - aggiunge - sia attraverso le procedure canoniche che mediante una leale collaborazione con le autorità dello Stato».

**Brevi**

**RUSSIA**

**«Contro i terroristi attacchi preventivi»**

Visita a sorpresa in Daghestan del presidente russo, Dmitri Medvedev. Qui si è detto favorevole ad «attacchi preventivi contro i terroristi» per scongiurare «attentati crudeli» come quelli dei giorni scorsi a Mosca e in Daghestan. «Tutti gli stati dovrebbero riflettere su strumenti più ampi e azioni più drastiche. Troveremo e puniremo i leader terroristi». In Daghestan due kamikaze sono morti in un attentato fallito.

**GUINEA BISSAU**

**Golpe militare, arrestati premier e capo militare**

Per il presidente della Guinea Bissau, Malam Bacai Sanha, ora la situazione è sotto controllo: «C'è stato un contrasto fra militari che si è riversato sul governo civile. Userò la mia influenza per trovare una soluzione pacifica a questo problema fra soldati», ha detto. Il generale Indjai, ex vice ma ora nuovo capo delle forze armate, ha detto che il premier Gomes Jr. sarà giudicato come criminale insieme al capo di stato maggiore arrestato, José Zamora Induta. Indjai ha poi minacciato di far uccidere il premier arrestato se non cesseranno le proteste in piazza dei suoi sostenitori.

**ARABIA SAUDITA**

**Gli ulema si schierano contro il terrorismo**

24 studiosi islamici da 12 paesi nella città santa di Medina (fra i quali cinque mufti russi) hanno rigettato il terrorismo e hanno invitato gli estremisti a «pentirsi» e ad abbandonare qualsiasi forma di violenza.

**Quattrocento scienziati si appellano al ministro contro gli ecoscettici**

Gran successo del libro dell'ex ministro Allègre; il cambiamento del clima, sostiene, non è che una menzogna degli scienziati. E i membri dell'organismo intergovernativo dell'Onu si appellano alla ministro dell'ambiente.

**VIRGINIA LORI**

esteri@unita.it

Ministro contro ministro. Bersagliati da critiche e accuse di falsificazione dei calcoli, i climatologi francesi invocano un aiuto dall'alto, con un'accorta lettera aperta al ministro dell'Università e della Ricerca, Valerie Pecresse.

«Da diversi mesi - scrivono i ricercatori, oltre 400 tra fisici dell'atmosfera, geografi, oceanografi, geochimici e glaciologi - alcuni scienziati noti nei rispettivi campi di studio stanno denigrando le scienze del clima e l'organizzazione di un gruppo di ricerca in-

**I climatologi**

**«Contro di noi accuse non verificate scientificamente»**

ternazionale (l'Ipcc, panel intergovernativo sul cambiamento climatico creato dal Programma ambiente dell'Onu), gridando all'impostura scientifica». Un attacco fatto di «accuse o affermazioni perentorie», che «non passano per il filtro standard delle pubblicazioni scientifiche», ma sono invece contenute in opere «che non si sarebbero potute pubblicare se si fosse semplicemente richiesto lo stesso livello di rigore di un manoscritto scientifico professionistico».

Obiettivo della critica, il protagoni-

sta della campagna denigratoria, l'ex ministro dell'Istruzione, il socialista Claude Allègre. Allègre sta sta promuovendo in giro per la Francia il suo libro «L'impostura climatica o la falsa ecologia». Ministro molto discusso, ora sostiene apertamente Nicolas Sarkozy; e nel suo libro accusa gli studiosi dell'Ipcc di aver imbrigliato le riviste scientifiche con l'aiuto di un «sistema mafioso», «totalitario». Tutte menzogne, replicano gli scienziati che hanno firmato la lettera aperta: Allègre e gli altri autori che seguono la sua strada «dimenticano i principi di base dell'etica scientifica, violando il patto morale che lega ogni scienziato alla comunità» e senza passare al vaglio della verifica scientifica affidano i propri messaggi denigratori ai mezzi di comunicazione di massa.

**SENZA VERIFICA SCIENTIFICA**

Per questo i ricercatori hanno pensato che l'unico modo di difendersi è rivolgersi a qualcuno con altrettanta visibilità mediatica, chiedendo il suo appoggio. E chi meglio di Valerie Pecresse, ministro di un governo che ha fatto dell'ambientalismo e della lotta al riscaldamento globale una delle proprie battaglie chiave? «Pensiamo che queste accuse richiedano una reazione da parte vostra - le scrivono - e l'espressione pubblica della vostra fiducia nei confronti della nostra integrità e della serietà dei nostri lavori».

La loro fiducia sarà forse delusa. Per ora Pecresse non si schiera. «Non può essere un ministro - ha dichiarato - a valutare l'affidabilità dei dati e quella dei climatologi». Certo, ma il rischio è, ora, che il governo possa, se davvero ha assoldato mafiosi e mentitori, restare coinvolto nelle critiche degli ecoscettici. ❖

I compagni della Tiburtina si stringono con un forte abbraccio ai familiari del compagno partigiano

**FRANCESCO MARINELLI**

02-04-2005      02-04-2010

Sono passati cinque anni ma il ricordo è sempre vivo. La famiglia ricorda con affetto

**CORRADO DI ROCCHI**

**Per Necrologie - Adesioni - Anniversari**

Rivolgersi a **PK publikompass**

Lunedì-Venerdì ore 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00  
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00  
tel. 011/6665211

Per la pubblicità su **l'Unità**

**PK publikompass**

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498  
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
PERUGIA, via Pievaioia 166 F, Tel. 075.5288741  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909  
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.6954811  
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223  
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795  
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDI AL VENERDI ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00  
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395  
Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)